

librogame's LAND



ANNO

XI

10

(111)

Direttore

Francesco Di Lazzaro

in questo numero...**sopravvivere a Lucca**

**Aldo "Ald" Rovagnati è
tornato**

Articoli di
Aldo Rovagnati
Gabriele Simionato

Impaginazione a cura di
Gabriele Simionato

AVVERTENZA

(ovvero da un antico villaggio del Galles una disperata richiesta di aiuto):



Quest'anno per motivi personali non sono stato a Lucca (per i più distratti è Prodo che vi parla), e nemmeno Alberto "Dragan" Orsini è riuscito a presenziare. Per questa ragione è stato necessario demandare l'onere di scrivere il consueto articolo di analisi e commento della fiera all'unico componente dello storico trio "made in LGL" presente in loco, ovvero Aldo.

Se qualcuno si sta chiedendo Aldo chi, specifico che si tratta di Aldo Rovagnati, vetusto moderatore del sito da qualche anno auto-nominatosi responsabile dei social network, senza il benessere né l'approvazione di nessuno.

Chi invece lo conosce bene sa che il suddetto individuo è incapace di mantenere un briciolo di serietà nelle sue produzioni ludico-letterarie-giornalistiche, e che quindi affidare la stesura di un pezzo informativo a lui condurrà inevitabilmente a doversi confrontare con una serie di sproloqui, per lo più insensati, che avranno come risultato quello di rintronare il malcapitato lettore senza offrirgli il benché minimo arricchimento a livello di conoscenza. Purtroppo però per quest'anno non ci sono alternative: o Aldo o nulla. Visto che il commento analitico sulla fiera è una tradizione antica del nostro Magazine che non ha mai saltato un'edizione (o quasi) non me la sento di interrompere un filone tanto prolifico e beneaugurante. Quindi a malincuore lascio la parola al Rovagnati, senza aver corretto una sola riga di quello che ha scritto.

Ve lo beccate così, che vi piaccia o no: non potrete dire però che, prima di iniziare la lettura, non eravate stati avvertiti...

Francesco "Prodo" Di Lazzaro

Una gita a Lucca - versione 2016

di Aldo "Ald" Rovagnati



Premettiamo subito: non ho nessunissima voglia di scrivere questo articolo.

(E nemmeno io di impaginarlo, ndGUD)

Oggi è una bella giornata di sole, usufruisco di una promozione per Sky Cinema gratis per 15 giorni, devo preparare il pranzo a base di panna, fragole, champagne e docciaschiuma con Belen Rodriguez.... beh no... forse sto esagerando: fuori è un po' nuvoloso e non è escluso che piova.

Comunque... eccoci di nuovo qui.

Esattamente come ogni anno, a chi tocca l'onore ma soprattutto l'onere di scrivere di Lucca Comics & Games per Librogame's Land? Al sottoscritto, naturalmente! Figurarsi se quei due altri impenitenti figuranti si sobbarcano questo lavoraccio.

Il Dragan si professa gran giornalista in carriera, novello Indro Montanelli abruzzese, il Giorgio Tosatti del calamaio e della penna a sfera. Da qualche tempo pensate che pare si spacci anche per prefattore e, udite udite!, traduttore di librogame dall'inglese all'italiano passando per l'aquilano (*e pare che ultimamente abbia anche richiesto il titolo di baronetto direttamente alla real casa britannica ND Prodo!*)

Colgo lo spunto per avvisarvi che in questo reportage dovrò inserire qua e là riferimenti ai librogame: so benissimo cari lettori che nè a me nè tantomeno a voi frega qualcosa dei librigioco, ma poi il Prodo mi rompe i cosiddetti e quindi per non avere rotture unicamente risolvibili con la forza a volte dovrò tediare con futili rimandi alla letteratura a bivi.

Prodo, appunto. Giusto lui. Pare che ora millanti enormi impegni di lavoro e studi su territorio, ambiente, demografia e fenomenologia degli impianti sportivi applicata alla sociologia. La realtà, cari miei, è che un gran ciarlatano e vacanziero cronico, stipendiato da noi contribuenti per sollazzarsi all'ombra delle palme sulle più belle spiagge dell'orbe terracqueo.

Ma ora basta parlare del volgo, veniamo alla mia avventura lucchese 2016... Devo subito dire che anche quest'anno la trasferta in quel di Toscana è stata davvero divertente. L'edizione dei record di spettatori, dei 50 anni: beh, confermo. Davvero moltissime persone presenti, un gran viavai di ragazzi, bambini, cosplayer, staff, il tutto incastonato in una eccellente macchina organizzativa (e, fidatevi, io sono sempre molto critico ed esigente quando si tratta di valutare la bontà di un'organizzazione di un grande evento).

Ho visitato la fiera in due giorni consecutivi, il sabato dedicato agli acquisti e alle visite ai vari padiglioni, e la domenica, dedicata al cazzeggio e al “gustarsi” la città e la manifestazione in ogni sua sfaccettatura.

Ecco, questo è un punto importante che mi interessa sottolineare. Lucca Comics ha ormai raggiunto una dimensione enorme: mille padiglioni, mille eventi, mille stand, mille cose da fare e da vedere, videogiochi, fumetti, libri, film, conferenze, mostre e via discorrendo. Per un appassionato del genere, ma anche per un semplice visitatore incuriosito (categoria alla quale appartiene la mia dolce metà, che mi ha accompagnato/sopportato anche quest'anno), è molto complesso comprimere la propria visita in un unico giorno.

Da qui il mio esperimento: biglietto all-inclusive per il sabato, solo visita alla città la domenica. Per quanto riguarda, e per quanto può interessare la mia futile opinione, scelta vincente! Il primo giorno, giro sfrenato e serrato a cercare, comprare, esplorare i padiglioni. Il secondo giorno una birretta sulle mura, un giro nella zona dei cosplayer, una puntata in centro città con musica e sfilate varie.

Consiglio mio: se potete permettervi due o più giorni, fatelo. Ne vale la pena.

Inserisco anche una nota di contorno, che però magari può interessare a qualcuno. Per il pernottamento ho optato per un minuscolo paesino medievale a neanche mezz'ora da Lucca: Colle a Buggiano. Meraviglioso. Tre vie in croce in ciottolato, una unica piazza centrale, un pub stile inglese, un ristorante specializzato in specialità toscane. Sembrava di essere davvero tornati nel Medioevo.



Parlamo ora dell'argomento per il quale il nostro caro e amato admin mi sta facendo sgobbare in tarda serata di un giovedì qualunque, quando domattina ho come sempre la sveglia puntata alle 6.30 per andare in ufficio, ovvero i librogame. Prima però mi concedo una piccola parentesi. Come noterete, nella prima parte del mio pseudo-articolo sono brillante, divertente, ironico e di gradevole lettura. Da un certo punto in poi divento didascalico, noioso e narro di argomenti pallosi. Perché questo cambio di rotta, vi chiederete (e se non ve lo chiedete, ve lo dico lo stesso)? Perché, udite udite, il nostro benemerito admin tra 10 giorni va in vacanza in Birmania.

“Sì, ok, ma che c'entra??” C'entra, C'entra.

Io pensavo di prendermela con calma, di avere tutto il giusto tempo per dilungarmi e scrivere un bell'articolo completo e preciso, così iniziai a scrivere col mio consueto stile aulico e illuminante. Poi, tipo ieri, la Spada di Damocle. “Oh, tra 10 giorni vado in ferie, devi passarmi l'articolo perchè devo impaginarlo, stamparlo, leggerlo, filigranarlo, ceralaccarlo e poi pubblicarlo sul sito!!! Hai tempo fino a domani mattina alle 7”.

Quindi, eccoci qua. A raffazzonare due righe di fregnacce, a completare il più in fretta possibile sta rottura di p.... e dare al quel tirannico despota il suo insulso articoletto.

Ma sto divagando, e voglio finire il prima possibile.

Dicevo, i librogame a Lucca Comics 2016. Beh, quest'anno, la mia sensazione è che sia stata da questo punto di vista un'edizione in tono "minore". Dever a casa ammalato e nessun hype di rilievo (ricordate Lupo Solitario 29 l'anno scorso?)... ma.... comunque, tutto sommato, qualcosa di librogame-related c'era.

A memoria (non me ne voglia nessuno per eventuali dimenticanze): il grande Alberto Dal Lago coinvolto nel calendario dedicato al Signore degli Anelli, la solita sempre eccellente Vincent Books con la grande novità della riedizione deluxe di Oberon 1 (***non si è fatto in tempo invece per la nuova edizione di Lupo Solitario 11 che vedrà comunque la luce in tempo per le feste***



Natalizie ND Prodo) e la simpatica iniziativa della cover Variant di Lupo Solitario 6 ad opera del nostro amico e utente Francesco "Zot" Mattioli (che il sottoscritto da buon avido collezionista ha fatto in tempo ad accaparrarsi), le graziose mappe del Magnamund sempre ad opera del prolifico Zot, e l'autore nonché moderatore del forum di LGL Mauro "Mornon" Longo (che, anche quest'anno, non sono riuscito ad incrociare... però, Mauro, ho comunque comprato il tuo libro!) con i suoi librogame ambientati nel mondo di Ultima Forsan (***In particolare il manuale Iberia Macabra, scritto dal nostro in collaborazione con Giuseppe Rotondo e Laura Burrascano N. D. Prodo.***

Conferenze? Ahimè, visto l'esiguo tempo a disposizione l'unica alla quale ho avuto il piacerissimo di partecipare è stata quella di... Rocco Siffredi! Grandissimo personaggio nonché idolo di tutti noi! Giusto giusto sabato presentava al Teatro del Giglio il suo recente film autobiografico e incredibilmente non pornografico.

Come dite? Che c'azzecca coi librogame? C'azzecca, c'azzecca. Infatti, e qui colgo l'occasione per proporre la cosa al nostro amato leader nonché Prodocevano, perchè non spedirgli al vaglio una copia del capolavoro del porno-librogame Squilibrio?

Dobbiamo farlo!!!

Ho finito, mi sono stancato di pigiare tasti a caso. Come diceva qualcuno, cari amici, "E anche questa Lucca, ce la siamo levata dai!".

Un abbraccio a tutti.

Aldo "Ald" Rovagnati



GABRIELEUD knows best*

OVVERO, COME ESPUGNARE LA FORTEZZA

Ne hai sentito parlare per anni. Te la immagini come un girone dantesco. Come gli spalti della curva durante il derby. Come il Black Friday, ma più grosso. E finalmente hai deciso che *il prossimo anno* parteciperai anche tu per la prima volta al Lucca Comics & Games.

Il problema, carissimo mio, è che tu non hai idea di cosa sia veramente questo evento, ma niente paura! Il tuo Gabriele “GabrieleUD” Simionato ti darà tutte le dritte per farvi gustare al meglio la fiera. Ti basterà tenere presenti le “Quattro Pi” elencate qui sotto

1) **Pianificazione.** Davvero, non puoi vedere tutto nemmeno in tre giorni. Perciò procurati un programma dettagliato e seleziona accuratamente *cosa vuoi vedere e cosa no*.

2) **Prenotazione.** Gioca d’anticipo. Sai che andrai a Lucca? Prenota tutto il possibile: biglietto d’ingresso, biglietto del treno (o blablabar, o aereo, o quello che vuoi), bed & breakfast. LC&G fa gola a tanti, ma non è per tutti. Se tardi a prenotare rischi di non trovare posto per dormire e sarai costretto a spostarti. Ci sono autobus e treni speciali in concomitanza con l’evento, ed è facile trovare posto nei comuni limitrofi (o a Pisa, a Pistoia) ma perché perdere tempo e denaro per gli spostamenti quando puoi alloggiare già nel centro storico? Risparmia denaro e prenota per tempo. Meglio vedere un’ora in più a Lucca che sprecarla sul treno.

3) **Piantina.** La piantina è tua amica. Consultala per spostarti. Chiedi indicazioni. Sgomita. Passa sotto le mura come facevano i ghibellini. Passa sopra le mura come facevano i guelfi. Usa la piantina per orientarti e per pianificare l’itinerario che ti è più comodo. Tutto quello che vedi nell’immagine in alto sarà foderato di stand, perciò fatti un’idea di *dove è ciò che vuoi vedere* prima di iniziare a muoverti.

4) **Peso.** Il tuo zaino, a differenza di quello di Lupo Solitario, potrà contenere più di 8 oggetti. Molti di più. Ma non ha capienza infinita e le tue spalle hanno un limite di sopportazione. Organizzati per non dover portare addosso più peso del necessario. Lascia spazio per ciò che vuoi acquistare. Se puoi, lascia lo zaino in camera o in auto e muoviti liberamente. Ti servirà spazio per portare a casa i tuoi acquisti, quindi accertati di non acquistare più cose di quelle che sei effettivamente in grado di trasportare

5) **Quinta P: PAZIENZA.** Non riuscirai a seguire il tuo programma nè a comprare tutto ciò che avevi in mente e ti stancherai da matti. Porta pazienza.